

VI EDIZIONE
**PREMIO LIBERO
GRASSI 2010**

Il bando di concorso
Fermiamo la corruzione

Presentazione

La corruzione rappresenta una delle questioni più gravi, che mina nel profondo il vivere civile e la coscienza più profonda del nostro paese. La dilagante corruzione produce, infatti, diversi fattori negativi, destabilizzanti per la stessa democrazia: scarsa autorevolezza delle Istituzioni, stravolgimento delle regole democratiche e del libero mercato, spreco di risorse pubbliche, ingiustizie e disuguaglianza sociale, ecc....

I dati sull'incidenza economica dei fenomeni corruttivi non lasciano margini ad equivoci: l'Italia risulta al 55° posto nella classifica internazionale per livelli di corruzione, penultima in Europa tra i paesi occidentali (Indice di Percezione della Corruzione (CPI) - 2008, fonte: Transparency International) e il danno che ne deriva per il sistema paese è stimato nell'ordine di grandezza di 60-70 miliardi di euro, equivalenti a circa il 2,5% del PIL (Prodotto Interno Lordo).

Ma oltre al piano strettamente economico-finanziario, la corruzione incide profondamente anche sul piano etico e morale, mediante "l'inquinamento" delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni che produce, inevitabilmente, degrado socio-economico e culturale nel paese.

Gli esempi che potrebbero farsi sono infiniti ma basti, a titolo di esempio, ricordare le tante imprese "oneste" che si vedono superate da quelle che corrompono o si fanno corrompere dai rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni per l'affidamento di lavori o servizi pubblici; che realizzati in un regime di corruttela determinano, inevitabilmente, oltre che maggiori costi anche minore qualità delle opere realizzate, con il conseguente aumento di rischi sociali e maggiori oneri per manutenzioni e riparazioni. O più semplicemente basti pensare ai giovani più meritevoli che si vedono superati nei concorsi dai "raccomandati" con il risultato, fin troppo scontato, di trovare spesso le persone sbagliate al posto sbagliato e con i danni che sono noti a tutti in termini di qualità dei servizi e di trasparenza amministrativa.

È utile evidenziare, inoltre, che la corruzione è uno degli strumenti necessari alle mafie per consolidare il loro potere economico e di controllo del territorio e che una diffusa economia illegale si ripercuote nel Paese anche in termini di forte insicurezza; si pensi, per esempio, ai 2.200.000 lavoratori irregolari che vivono condizioni di sfruttamento e di ricatto e senza alcuna protezione sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista dell'incolumità fisica.

in collaborazione con



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Camera di Commercio di Palermo

e con l'adesione di

Transparency International
Italia

Consorzio
Romero

Coordinamento
Libero Grassi

Festival dell'Impegno Civile
Le Terre di Don Peppe Diana

Infine, è doveroso ricordare la Costituzione Italiana, che impone ai cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche “il dovere di adempierle con disciplina ed onore” (art. 54) e che sancisce il principio che i pubblici impiegati “sono al servizio esclusivo della Nazione” (art. 98).

Nel solco dell'esempio di Libero Grassi, che pose con forza all'attenzione di tutti i temi costituzionali della democrazia economica e della responsabilità sociale dell'impresa, la VI edizione del Premio Libero Grassi si propone un'opera di diffusa sensibilizzazione sul fenomeno della corruzione, soprattutto tra le nuove generazioni, per contribuire, attraverso il maggior coinvolgimento possibile, a radicare nel nostro Paese quella cultura della legalità che rappresenta la preconditione necessaria per liberarlo dal cancro della corruzione. Un percorso di legalità democratica finalizzato alla costruzione di una società più giusta e solidale.

Bando di concorso e regolamento

1. Per l'assegnazione dei Premi Libero Grassi 2010 è indetto un concorso, rivolto alle scuole italiane di ogni ordine e grado, per la selezione delle migliori sceneggiature di spot video, della durata massima di 60” (*un minuto*), sul tema: **“Fermiamo la corruzione”**.
2. Le scuole che volessero partecipare al concorso dovranno darne comunicazione entro il 30 gennaio 2010 a mezzo fax al numero: 091.6197345 ovvero tramite posta elettronica a edu@solidariaweb.org.
3. Ciascuna scuola partecipante dovrà presentare la/le sceneggiatura/e in duplice copia. Gli elaborati non dovranno contenere firme o altri elementi che possano far risalire alla scuola che li ha presentati. Inoltre, in busta chiusa, con soprascritto esclusivamente il codice fiscale della scuola, dovrà essere allegato il modello A (*reperibile sul sito della cooperativa Solidaria ovvero richiesto per fax o posta elettronica alla stessa cooperativa*) debitamente compilato, pena l'esclusione dal concorso.
4. Le scuole partecipanti dovranno consegnare o spedire gli elaborati, nei modi di cui al precedente punto 3, entro le ore 12 del 15 febbraio 2010 (*farà fede l'eventuale timbro postale*) all'indirizzo: Solidaria soc. coop.va sociale - Onlus • Via Marco Polo, 52 • (90138) Palermo.
5. Gli elaborati saranno quindi selezionati da una Giuria di esperti, di cui sarà resa nota la composizione attraverso il sito della cooperativa sociale Solidaria. Il giudizio della Giuria è insindacabile.
6. Entro il mese di maggio 2010 sarà organizzata una manifestazione pubblica per la consegna dei premi e per la presentazione degli spot video che saranno realizzati sulla base degli elaborati vincenti.
7. Le scuole vincitrici saranno premiate con un viaggio di “turismo responsabile”, della durata di 3 giorni/2 notti - per un massimo di 20 persone (*alunni e accompagnatori*), per far conoscere luoghi e realtà di particolare interesse culturale e sociale di Palermo e provincia.
8. E' obbligatorio per le scuole partecipanti sottoscrivere la dichiarazione contenute nel modello A, parte integrante del presente bando, con la quale si dichiara di aver preso visione del bando e di accettarne il regolamento e, in particolare, di accettare che i lavori presentati non saranno restituiti e rimarranno nella disponibilità della cooperativa sociale Solidaria di Palermo che potrà utilizzarli anche per altre iniziative senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate, fermo restando l'obbligo per sé e per chiunque altro di citare sempre gli autori.

Il bando di concorso e ogni altra utile informazione sono pubblicati su

www.solidariaweb.org - www.confcommercio.it - www.sportellolegalita.it

Segreteria

Solidaria società cooperativa sociale - Onlus
Via Marco Polo n° 52 - (90138) Palermo
tel. 091.333467 - fax 091.6197345 - mobile 329.1458410
email: info@solidariaweb.org - <http://www.solidariaweb.org>